

Atm, via alla rivoluzione tariffaria E dal 2020 i biglietti elettronici

Tra le novità del prossimo anno la tessera ricaricabile, quella a vita e il ticket breve



Granelli
I primi mesi della riforma saranno un test utile per migliorare il servizio in futuro



Monguzzi
L'aumento del biglietto è doloroso ma inevitabile. L'antidoto sarà il ticket breve per chi fa poche corse

La «rivoluzione» è nel biglietto. Oggi è il giorno del debutto del nuovo sistema tariffario, che ridisegna la grande macchina del trasporto pubblico in un'enorme area da oltre 4 milioni di abitanti. Nascono nove cerchi concentrici attorno a Milano. Ognuno rappresenta una zona tariffaria. Il segno più evidente della novità è però il prezzo del biglietto urbano: ieri era 1,50 euro, oggi sale a 2 euro. Permette di viaggiare in città e anche nei 21 Comuni che circondano il capoluogo. E lo si può timbrare quante volte si vuole — su metrò, bus, tram e convogli di Trenord — nei 90 minuti di validità. Viene risparmiato dal rincaro l'abbonamento annuale urbano a Milano, che resta «congelato» a quota 330 euro.

Oggi cambia tutto. Anche per i più giovani, perché fino ai 14 anni potranno viaggiare gratuitamente, anche da soli, sull'intera rete che copre la Città metropolitana e la provincia di Monza. La «chiave» è la nuovissima tessera dedicata agli under 14. Da oggi la si può richiedere online sul sito di Atm: i genitori devono compilare un modulo e tutte le autorizzazioni necessarie, allegando anche una foto del minore. Ci vorranno due mesi, più o meno, per riceverla a casa. Nel frattempo si potrà viaggiare mostrando la ricevuta.

C'è tutto un pacchetto di novità al via oggi che dovrà essere metabolizzato dai passeggeri. E una serie di misure che saranno introdotte a partire dal prossimo anno. Per alcune di queste, la base sarà la bigliettazione elettronica. Partiamo dalla tessera elettronica ricaricabile. Il modello è la celebre «Oyster card» londinese. E come quella sarà una prepagata che permetterà

al proprietario — milanese, pendolare e turista — di spostarsi sui mezzi pubblici sempre con la tariffa più vantaggiosa calcolata in automatico dal sistema, sfruttando l'offerta di dodici operatori oltre ad Atm e Trenord. Altra innovazione introdotta dal consiglio comunale su impulso del gruppo di Milano progressista è l'abbonamento «a vita». Sarà un pluriennale della durata minima di 24 mesi, e permetterà di sfruttare una sorta

di «sconto fedeltà» pari al dieci per cento. Di fatto, legandosi a lungo al sistema del trasporto pubblico, si abatterà il costo rispetto al normale annuale: il prezzo scenderà

Cambiamenti
Da oggi tagliando a due euro e area d'utenza divisa in 9 cerchi. Viaggi gratis per gli under 14

quindi da 330 a 300 euro ogni dodici mesi. Come è già possibile fin da ora per l'annuale urbano, e dall'autunno per gli altri annuali ordinari, anche il pluriennale messo in cantiere per il lancio dell'anno prossimo potrà essere pagato a rate attraverso l'app di Telepass Pay X, senza costi aggiuntivi.

Il sistema di bigliettazione elettronica permetterà dall'anno prossimo di muoversi anche con un altro titolo di viaggio invocato da più parti:

è il biglietto breve. La delibera approvata a fine giugno ne descrive le caratteristiche generali: facilità d'uso, costerà meno di 2 euro per un arco temporale di validità o un tragitto più breve rispetto al normale tagliando. La misura è stata fortemente voluta dal consigliere pd Carlo Monguzzi, presidente della commissione Mobilità, come incentivo all'uso dei mezzi pubblici. Il 2020 sarà l'anno anche del carnet per uso multiplo: un «blocchetto» virtuale di corse condivisibile da più passeggeri anche contemporaneamente, sempre legato all'avvio nella bigliettazione elettronica per permettere la timbratura multipla.

La «fase due» del sistema tariffario integrato non prevede però solo l'aggiunta di nuovi ticket e agevolazioni per i viaggiatori. In programma c'è anche l'estensione del territorio in cui spostarsi con un solo biglietto e all'interno di un'unica cornice. A Pavia il servizio di trasporti è stato affidato tramite gara da meno di un anno. In accordo col gestore, si cercherà di integrare la provincia con l'area metropolitana milanese e con Monza. A Lodi invece la nuova gara è in programma per il 2020 e sarà quella l'occasione per annetterla al bacino del nuovo «Stibm».

«Ora siamo concentrati sulla partenza di questa rivoluzione tariffaria — spiega l'assessore milanese alla Mobilità Marco Granelli —. I primi mesi saranno una sorta di test che ci aiuterà a migliorare il servizio in futuro». L'obiettivo per il 2020 è lanciare le novità della seconda fase in contemporanea con l'attivazione del biglietto elettronico.

**Sara Bettioni
Pierpaolo Lio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



213 Comuni
È il territorio coinvolto dalla riforma tariffaria. Comprende Milano, Monza, la Città metropolitana e pochi comuni di altre province

33 La percentuale
Dell'aumento di prezzo del biglietto ordinario, che sale da 1,5 a 2 euro. Varrà per Milano e una fascia di 21 Comuni limitrofi

Il progetto

Un grande parco, un campus universitario, un polo scientifico-tecnologico: il futuro dell'area Bovisa-Goccia è tracciato. E ora Palazzo Marino e Politecnico provano ad accelerare. Con questo obiettivo la giunta comunale ha approvato le linee di indirizzo politico per la rigenerazione di quello spicchio di periferia. Una volta approvato il piano di governo del territorio (Pgt), seguirà poi la sottoscrizione di una convenzione quadro tra l'amministrazione e l'ateneo, principali proprietari delle aree, che porterà alla definizione del piano attuativo per il loro sviluppo.

Il progetto ruota tutto attorno all'ampliamento del campus del Politecnico: è questa quella «grande funzione urbana» che trascina con sé la realizzazione di un ampio parco, grande almeno la metà dei 350 mila metri quadrati di superficie totale, e soprattutto la riduzione dell'indice di edificabilità (che scende allo 0,35 mq/mq) per funzioni legate all'università: direzionali, produttive, finalizzate alla crea-

Un parco e il maxi campus nel futuro della Goccia

Alla Bovisa accelerata sull'ampliamento del Politecnico. Piante per la bonifica dei terreni

In giunta



● Approvate le linee di indirizzo per rigenerare l'area Goccia-Bovisa

● L'assessore al Verde Pierfrancesco Maran (foto): «Confermiamo l'impegno a valorizzare col Politecnico un'area strategica»

zione di un parco scientifico-tecnologico, e residenze universitarie.

La segreteria tecnica, insediata già nel 2017 e composta da esperti dell'ateneo e funzionari dell'amministrazione comunale per definire delle linee guida progettuali, «avvierà fin da subito, in attesa dell'approvazione del Pgt, una nuova fase di confronto», assicurano da Palazzo Marino. Il tavolo lavorerà in particolare all'approfondimento delle linee guida per individuare gli spazi necessari alla didattica e alla ricerca, oltre a definire il progetto per il parco.

Sarà infatti quest'ultimo il cuore dell'intervento. E sarà in gran parte composto da due grandi aree verdi connesse tra loro. La prima, a nord-ovest, si estende su quasi 90 mila metri quadrati. Ma va bonificata. L'idea è di impiegare una tecnica sperimentale basata sull'uso di specifiche piante per ripulire il terreno dai veleni: «Nei prossimi mesi — è l'annuncio — sarà avviata una sperimentazione di «fitorimediazione», tecnica innovativa di bonifica

attraverso l'impiego di essenze arboree».

La seconda porzione è il cosiddetto «parco dei gasometri»: stiamo parlando di 40 mila metri quadrati a sud del campus. E quella parte del quartiere dove si possono ammirare i vecchi gasometri e altre tracce storiche di archeologia industriale. Qua la bonifica è in corso. La tabella di marcia ne prevede la conclusione entro la fine dell'anno.

Nel frattempo, per garanti-



Restyling L'area dei gasometri della Bovisa (Bettolini)

Ieri sulle linee Trenord

Sciopero dell'Orsa Fermi il 70% dei convogli

Disagi e ritardi lungo le linee servite da Trenord a causa dello sciopero indetto dal sindacato Orsa dalle 3 di ieri fino alle 2 di questa mattina. Secondo la società di trasporti si è fermato circa il 70 per cento dei treni previsti. All'agitazione ha aderito meno del 40 per cento del personale degli equipaggi e il 30 per cento degli addetti alle biglietterie. I siti manutentivi hanno regolarmente funzionato. Alle richieste di dialogo del sindacato, Trenord risponde che da tempo è aperto un tavolo di confronto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re un presidio l'area sarà affidata sempre al Politecnico, che si incaricherà di curare il verde a proprie spese e a realizzare interventi temporanei per mantenerla viva: dall'idea di installare attrezzature per la pratica dello sport all'aperto, al possibile riuso dei manufatti storici.

«Con questa delibera confermiamo l'impegno a procedere insieme al Politecnico di Milano per valorizzare finalmente un'area che riveste un'importanza strategica sia per dimensioni sia per la grande accessibilità garantita dalle stazioni Bovisa e Villapizzone, e acceleriamo il processo per le fasi attuative», spiega Pierfrancesco Maran.

L'obiettivo, prosegue l'assessore comunale all'Urbanistica e verde, è quindi realizzare «un parco pubblico in continuità con altri due grandi parchi che nasceranno nei prossimi anni allo scalo Farini e nell'area Mind, oltre che con il nuovo polmone verde di Cascina Merlata».

P. Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA